

1980

Corro nello spazio, volo con la mente. Ricordo quei gabbiani caro Luca, simbolo di libertà. Sono vivo nel mio tempo, grido con la voce che viene dal profondo. Vi aspetto. Povera Italia... in poco tempo scandali (petrolio, servizi segreti), poi il disastro ferroviario in Calabria. In fine il terremoto. Va tutto storto.... ma no, c'è ancora del buono. Cari Angela e Luca, sto bene, vi penso, siete con me, vi aspetto. Non è semplice dire cosa si sente dentro. Vi assicuro che lontananza non è dimenticanza. E' solo niente di straordinario. Qui nella mia stanza vivo, seguo le cose del mondo. TV e giornali. Sport e attualità. Insomma le cose "terra-terra". Ho tanti difetti. Sono stanco, ho delle crisi psicofisiche. Sapete.... il 3 dicembre fanno sette anni di ospedale. Ecco Natale e Capodanno vicini. Nel 1981 deve andare meglio. Sempre così viene da dire a fine anno. Poi invece... ma è giusto è meglio sperare. Niente illusioni però. Un caro saluto ed un caloroso abbraccio (ma fuori brrrrr che freddo).
Vostro Mario "il vecchio".

Cari Luca e Angela

finalmente un vero incontro fra noi. Un momento esaltante perché due volte inatteso.

Certamente non domenica 7 e nemmeno qui nella mia stanza. Ma ripeto che l'amicizia è una gran cosa, prima o poi vince. Ho fede in questo.

Per amicizia intendo amore, affetto e stima. Essere vicini nella lontananza. Ricordate il fiore nel deserto?

Il mondo di oggi, spesso così arido e freddo, le nostre città piene ma tanto vuote.

Ma in questo deserto ecco spuntare un fiore, noi e la vostra.... la nostra amicizia.

Tutto questo non è invenzione.

DEAR FRIENDS, I'M VERY HAPPY BECAUSE YOU ARE WITH ME. NEAR TO ME, REALLY.

IN MY LIFE I LIVE THE FRIENDSHIP, A SMILE ON FACE OF OTHER MEN AND WOMEN. I LIVE, I LOVE LIKE A MAN. I'M ONE LITTLE MAN. IN MY MIND I LOVE MANY THINGS, IN THIS MOMENTS YOU ARE LIVES TOGHETER. THANK YUO FOR SIMPATHY.

Scusate i miei probabili errori ma ho provato.

THE MOST I CAN DO FOR MY FRIENDS, IS SIMPLY TO BE HIS FRIEND. I REMEBER THIS WORDS, AND YOU?

Nella cartolina con il fiore nel deserto è scritto... la sofferenza deve diventare amore... IO VI VOGLIO BENE.

Tre anni fa ho conosciuto Luca.... Poi questo incontro di pochi minuti è cresciuto, nato in questo luogo. Mi chiedo a volte il perché di certe cose. Per anni si è soli, si crede di esserlo. D'un tratto l'incontro e nasce l'amicizia, il fiore nel deserto.

Come si fa a non credere nel destino cioè a negare Dio. A volte la fede vacilla. Dubitiamo in Dio quindi più facilmente in noi.

Avete visto la mia stanza. C'è più luce, più spazio. Ma vorrei andare via, posso farlo con la mente...

MY MIND IS GOING IN THE WORLD, THE SPACE IS MINE. I'M LIVING AND I THINK TO YOU. BUT I'VE MANY FRIENDS.

Adesso siete nuovamente in Norvegia. Ho visto nell'album "Norge/Farger" foto molto belle. Un premio ideale va a quella chiamata MIDNIGHT SUN, molto suggestiva. Intanto vi aspetto a Pasqua, meglio se prima cari amici.

Salutatemi gli amici "norvegesi". I'M INTERNATIONAL MAN. BUT A LONELY MAN WITHOUT YOU. REALLY, MY NAME IT'S WITH YOUR NAMES. HOW ARE YOU? Mi hanno chiesto. VERY WELL! Rispondo. Quando soffro tocca a me. Gli altri soffrono già tanto. Ma sono fortunato.

Oltre voi ho la zia e la mia nonna di 85 anni. Possono venire a trovarmi. Non è così per altri malati, purtroppo questo è il regolamento. REALLY.

MY LETTER IS VERY STRANGE. IT'S ONE COCKTAIL OF ENGLISH AND ITALIAN LANGUAGE.

YOU EXCUSE ME THIS "pasticcio". (OR EXCUSE ME YOU) Prendetemi come sono, forse non merito tanto.

Mi avete detto "avanti col tuo inglese". Eccomi qua.

Questo benedetto e dannato petrolio.... Adesso viene conteso fra maltesi e Libia. C'è di mezzo anche la nostra piccola Italia. Almeno Malta ci ha privilegiato. Non so quanto dura la federazione Libia-Siria. Certo sto Gheddafi IS VERY MAD.

E dagli con sto inglese!

Ma ecco a voi una serie di domande. Vi confesso che non ricordo la vostra età. (io sono del '47). Come mai sapete del 5 settembre mio compleanno. Mi piace poco fare domande, le faccio solo certe volte. Sono un tipo chiuso e mi apro solo per lettera o con chi mi ascolta volentieri. Mentre scrivo mi sblocco.

Guardo, ascolto più che parlare. Penso molto, forse troppo.

Ormai siamo a Natale, l'ottavo in rianimazione e lontano da casa. Una lunga avventura con tanti momenti vissuti in prima persona. Episodi visti e interpretati come un attore. Noi tutti siamo attori di una commedia o di un film tragi-comico. Guardare avanti ma con tanti FLASHBACK nella mente. A volte tornare indietro per andare avanti. Prendetemi come sono, forse non merito tanto.

Forse vi ho già detto delle mie giornate. Sono quasi tutte uguali. Tanti giorni e momenti di attesa, spesso domina la noia. Gente che va e viene. Infermieri, medici e altri. Ma soprattutto malati, a loro va la mia comprensione.

Purtroppo so cosa vuol dire, ma... la sofferenza deve diventare amore...

Ho sott'occhio il "Corriere". Solite notizie. Tensioni sociali e politiche, scontri verbali e materiali. In questo povero mondo non c'è pace. Eppure non è finito. REALLY. Voi potete trovarmi un'altra parola che significa amicizia in inglese. FRIENDSHIP mi suona male.

I'M NOT ENGLISH-MAN, BUT ONE MAN OF THE WORLD. MY WORLD IS THAT TWO MEN. I'M LIVING MY LIFE, MY MOMENT.

Per favore mettete insieme le frasi inglesi. Me le scrivete e rispedito, con gli errori sottolineati. Così posso correggermi. Conservo la foto di Papa Giovanni Paolo II.

Porta la data 12 dicembre '78... anche qui c'è lo "zampino" di un certo Luca Chiarenza...; alias "amico di Mario Spik".

ANGELA AND LUCA miei simpatici amici.

SHE IS VERY NICE. E tu Luca non ingelosirti. Per la prima volta ho visto Angela da vicino. Ma basta complimenti, siamo amici e questo è l'importante. Vicini anche se lontani.